ALLEGATO

AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA FERCARGO DEL 27 GIUGNO 2017

CODICE ETICO

L'Associazione assicura e promuove, al proprio interno e in tutte le comunità in cui opera, il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile. Garantisce, inoltre, la tutela e la salvaguardia della propria funzionalità, reputazione, immagine e decoro.

L'Associazione è consapevole che dove non esistono etica e trasparenza non c'è possibilità di sviluppo per una sana attività economica e una libera e consapevole società civile. L'Associazione orienta la propria azione, sia nei rapporti associativi, sia nei confronti degli *stakeholders*, secondo comportamenti improntati all'etica e alla trasparenza, fondati su integrità, correttezza, lealtà, equità, imparzialità, indipendenza e autonomia di giudizio, chiarezza delle posizioni assunte e dei meccanismi decisionali e attuativi adottati, e assenza di conflitti di interesse.

L'Associazione riconosce gli interessi degli *stakeholders*, ne rispetta le attese e, mediante l'ascolto, il dialogo, il confronto, il coinvolgimento e la valorizzazione delle relazioni, s'impegna a sviluppare iniziative progettuali mirate, condivise e coerenti.

I Soci adottano, e devono adottare, un comportamento responsabile ed equilibrato, evitando situazioni di conflitto di interesse, ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e responsabilità nei confronti del sistema, degli associati e delle Istituzioni. Nell'ambito associativo operano esclusivamente secondo un partecipe spirito di servizio, senza avvalersi della propria posizione per l'ottenimento di vantaggi diretti o indiretti. Trattano gli associati secondo una logica di rispetto, riconoscimento e pari dignità, puntando a valorizzare peculiarità e differenze. Nell'ambito del rispetto della normativa applicabile, l'Associazione pretende che ogni Socio eviti qualsivoglia comportamento che possa ledere i principi di libera concorrenza e antitrust. Nello specifico, i Soci

- non scambiano con altri Soci informazioni che influenzino la concorrenza;
- non scambiano o utilizzano informazioni che non siano pubbliche e non prendono accordi con altri Soci che riguardino prezzi, elementi di prezzo, costi, elementi di costo, volumi di vendita, volumi di trasporto, nomi di clienti e/o fornitori, piani di investimento e/o sviluppo, condizioni commerciali e contrattuali praticati con i propri clienti e fornitori oppure modifiche degli stessi, neanche con lo scopo di *benchmarking* o indagine statistica:
- non definiscono con altri Soci politiche tariffarie comuni, neppure su singoli elementi di prezzo, costo o calcolo;
- non prendono con altri Soci accordi di non competizione o di protezione dei mercati;
- non tollerano nessuno dei comportamenti sopra esemplificati da parte di altri Soci.

Quanto precede riguarda anche rapporti verbali e/o informali.

I Soci, relativamente ai comportamenti commerciali ed industriali, si impegnano a rispettare il disposto dell'art. 2598 c.c

In particolare per i fattori critici della produzione (equipaggi ed istruttori) i Soci si impegnano a soddisfare prioritariamente le nuove esigenze occupazionali tramite corsi di formazione, fermi restando gli obblighi di legge previsti a carico di imprese a partecipazione pubblica.

I Soci condividono che in un contesto liberalizzato sia aperto anche il mercato del lavoro, la cui dinamica però non deve assumere profili "predatori" nei confronti di altri.

FerCargo persegue e rispetta il libero mercato.

Fermi restando i criteri etici, sia commerciali che produttivi di cui sopra, ogni componente l'Associazione si impegna ad agire con correttezza e buona fede all'interno del mercato e nei confronti di concorrenti e fornitori.

I Soci esigono il rispetto del presente Codice da parte degli altri Soci.

Il Socio il cui comportamento non risultasse coerente con i principi definiti dal presente Codice viene richiamato per iscritto dal Presidente dell'Associazione su delibera del Comitato Esecutivo. Al Socio che, dopo il richiamo scritto, non ravvede il proprio comportamento in ottemperanza agli obblighi scaturenti dal presente Codice Etico, viene irrogata su delibera dell'Assemblea dei Soci (da definire con quale maggioranza) la sanzione della sospensione da sei mesi ad un anno del rapporto associativo. Al termine del periodo di sospensione, qualora il Socio non abbia uniformato la propria condotta agli obblighi del Codice Etico, l'Assemblea dei Soci (da definire con quale maggioranza) ne delibera l'espulsione dall'Associazione.